

Pontificio Istituto Maestre Pie Filippini

In comunicazione tra noi

N° 22

***Casa Generalizia
ottobre - dicembre 2024***



Dicembre 2024

Carissime,

nel riflettere sull'argomento da condividere nella prima parte del nostro bollettino, qui a Roma, siamo avvolte da un pensiero insistente: l'attesa del prossimo Anno Santo, il Giubileo del 2025, che sarà già iniziato quando riceverete questa comunicazione. Ma, poiché il bollettino raggiunge diverse parti del mondo, non sono certa che dappertutto si abbia la stessa passione per questo straordinario evento di grazia.

Avete già tanta esperienza: mi auguro tuttavia che i semplici pensieri che desidero condividere, contribuiscano ad approfondire il significato di questa grande celebrazione, che avviene ogni venticinque anni.

Spero che queste riflessioni aiutino tutte ad essere più motivate e più profondamente coinvolte nell'accogliere i doni che l'Anno Santo ci offre; che siano di incoraggiamento a comunicare con entusiasmo le grazie dell'Anno giubilare a coloro che avvicinate nell'attività educativa e con i quali condividete la fede. Chi si trova a dover svolgere solo il ministero della preghiera, a causa dell'età o della malattia, offrirà proprio questo, ogni giorno: presenterà al Signore i fratelli e le sorelle, perché lo Spirito Santo apra i cuori e tutti accolgano i benefici spirituali di questo anno, in cui sono offerte tante opportunità di grazia.

Nel corso dei secoli, la durata del periodo che intercorre tra i Giubilei è stata modificata. Dopo il primo Giubileo, celebrato nel 1300, gli altri Giubilei sono stati celebrati ad ogni secolo, ma a partire dal 1450, dopo venticinque anni, in modo che ogni generazione possa prendere parte almeno ad un Anno Santo. Senza dubbio, tutte noi conserviamo il ricordo dei precedenti Giubilei a cui abbiamo avuto il privilegio di partecipare. Domandiamoci: "Cosa farò per rendere questo Anno Santo memorabile, per me? Cosa posso fare per renderlo memorabile per gli altri?"

Purtroppo, la maggior parte di voi non avrà l'opportunità di venire in pellegrinaggio a Roma durante questo anno speciale, ma gli stessi vantaggi spirituali sono dati a tutti,

indipendentemente dal luogo in cui ci si trova. Senza dubbio, le parrocchie e le Diocesi si stanno adoperando per rendere quest'anno un'esperienza 'forte' per tutto il Popolo di Dio. Come nostro impegno di testimonianza religiosa, anche noi dobbiamo partecipare, parlare e incoraggiare gli altri a unirsi ai programmi speciali offerti.

In questo anno di grazia, uno dei privilegi straordinari è quello di ricevere l'indulgenza plenaria per se stessi o per i cari defunti. Nelle varie diocesi, la cattedrale e i santuari indicati dal Vescovo godono di questi privilegi. La gente potrebbe aver bisogno di essere istruita: "Cosa significa ricevere un'indulgenza plenaria? Cosa si deve fare per riceverla?". Per noi, questa è una preziosa opportunità per evangelizzare!

Sono felice di condividere con tutto l'Istituto, l'informazione che, nella Provincia "Santa Lucia Filippini", nella Diocesi di Metuchen, New Jersey, dove si trova un santuario dedicato alla nostra Santa, le Maestre sono privilegiate: il Vescovo diocesano ha designato questo santuario come uno dei tre in cui è possibile ricevere l'indulgenza plenaria giubilare.

Carissime, lo scopo di un Anno Santo è quello di rafforzare la vita di fede e di incoraggiare l'impegno personale di santità. Preghiamo a vicenda perché quest'anno ci aiuti ad approfondire la nostra relazione con Dio e con gli altri, mentre proclamiamo e viviamo il suo messaggio: siamo "*Pellegrini di speranza!*".

Consapevoli delle grazie di questo anno speciale, ogni giorno nelle nostre comunità locali, reciteremo unanimi la Preghiera dell'Anno del Giubileo.

Sinceramente nel Signore,

Sister Ascenza Tizzano, MPF

*Suor Ascenza Tizzano, MPF
Superiora Generale*



Regione “Mater Boni Consilii”, Etiopia

La visita della Madre Generale

Dopo cinque anni di guerra e molti altri problemi nel Tigray, è stata davvero una grande benedizione ricevere la visita, da tempo desiderata e attesa: la Madre Generale, Suor Ascenza Tizzano, e Suor Mary Elizabeth, Consigliera Generale e Direttrice dell’Ufficio Missioni, si sono trattenute nella Regione “Mater Boni Consilii”, Etiopia, dal 9 al 22 ottobre 2024.

Preludio gioioso a questo periodo è stata la celebrazione dell’Ingresso in Noviziato della probanda Weini Tesfay Teklehaimanot, il 6 ottobre 2024. Accogliere una giovane, dopo molti anni, ha ravvivato nel cuore di tutte, la speranza per il futuro della Missione.

Come sempre, la Madre Generale ha incoraggiato la Comunità Regionale, e con il suo interessamento fraterno ha commosso e toccato il cuore di ogni consorella. Le giornate sono state accuratamente programmate per permettere di incontrare tutte personalmente e conoscere le attività apostoliche della Regione. Nessuna sede e nessuna persona è rimasta senza ricevere adeguata attenzione: purtroppo, non è stato possibile raggiungere la Casa-scuola di Zalambessa, abbandonata con

grande sofferenza, perché purtroppo si trova nella zona dove è ancora in atto il conflitto, che ha causato ingenti danni.

All’arrivo della Madre Generale, in ogni scuola e centro, vibrava un caloroso



spirito di accoglienza e di gratitudine nei suoi confronti e, attraverso di lei, per l’intero Istituto.

Le Maestre non facevano altro che ringraziare per il sostegno spirituale e materiale ricevuto durante la guerra. È stata un’esperienza durissima, indescrivibile: la Regione e la gente di tutto il Paese, ha vissuto un periodo veramente buio!





Ogni scuola e centro ha preparato diverse attività per esprimere stima sincera e gioia di vivere: drammi, prose, poesie e danze locali. In ciascun incontro, la Madre Generale ha rivolto parole profonde e toccanti di comprensione, di consolazione e di speranza.

Il 20 ottobre 2024, due giorni prima del rientro a Roma, nella Regione si è tenuta la Giornata Comunitaria. Dopo il momento di preghiera, preparato e guidato insieme a Suor

Elizabeth, la Madre Generale si è rivolta alle consorelle: ha ricordato i molti modi in cui possiamo vivere fedelmente la consacrazione, ha sottolineato il significato e la funzione del Capitolo Generale per l'intero Istituto e ha spiegato quanto sia importante prenderne sul serio la preparazione nelle varie comunità.

Suor Freweini, Superiora regionale, ha presentato la Relazione sullo stato spirituale e morale della Comunità Regionale, e Suor Letteselassie, economista regionale, in un rapporto finanziario dettagliato, ha delineato i molti sforzi compiuti per reperire fondi a sostegno delle opere, e quali sono, in questo momento, le esigenze finanziarie della Regione.



La giornata si è conclusa con la proiezione del documentario realizzato su Santa Lucia, *"Una LUCE risplende ancora"*. Guardandolo, tutte si sono sentite unite spiritualmente ai nostri santi Fondatori: ciò dimostra che è stato ben preparato, grazie al tenace impegno delle consorelle e alla competenza di quanti hanno collaborato in questa impresa.

Attualmente in Etiopia si sta vivendo un periodo di pace. È il momento di costruire ponti di umanità, di spiritualità, di solidarietà. È il momento della gratitudine al Signore per tutte le grazie che concede ai suoi figli. È il momento di camminare insieme, nel nostro Istituto, tenendoci per mano e di “sperare nel Signore per riacquistare forze”.





Regione “Regina Pacis”, India

La visita della Madre Generale -

Il giorno tanto atteso della visita della Madre Generale alla Regione “Regina Pacis”, Janampet, India, è finalmente arrivato. La Madre era accompagnata da Suor Mary Elizabeth Lloyd e Suor Mercy Chakkiath, Consigliere Generali. Il 12 novembre 2024, perciò, è stato un giorno di immensa gioia per le Maestre e per i bambini ospiti di “Siena Home”. L'affettuosa accoglienza è stata espressa con bouquet e ghirlande di fiori, in mezzo ad una pioggia di petali. Una danza di ‘benvenuto’ delle giovani, in costume tradizionale, ha evidenziato i diversi stati dell'India e la varietà e la bellezza delle espressioni culturali. Il giorno seguente, guidate dalle loro formatrici, le Juniori e le aspiranti hanno messo in scena la straordinaria rappresentazione della vita dei Santi, iniziativa promossa da Suor Maria Alliegro, per commemorare il giorno di Ognissanti. Quest'anno il programma è stato posticipato fino all'arrivo della Madre Generale.



Saint Lucy School, Janampet - Il 14 novembre, la Madre Generale e le Consigliere sono state invitate alla celebrazione della “Giornata nazionale dei bambini” presso la *Saint Lucy School*, nei pressi della Casa Regionale. I bambini hanno eseguito una serie di *routine* culturali per celebrare l'occasione, e la Madre Generale, rivolgendosi ai piccoli, ha sottolineato l'importanza di questa giornata a loro dedicata, e quanto siano fortunati rispetto ad altri bambini nel mondo. Anche il personale direttivo ha espresso



gratitudine per la presenza della Madre Generale e delle Consigliere, e vivo apprezzamento per i generosi contributi ricevuti per la crescita della scuola.

Il giorno seguente, la Madre Generale ha inaugurato nella scuola la “Giornata annuale dello sport”, accendendo la torcia olimpica.

Visakhapatnam - Accompagnate dalla Superiora regionale, Suor Maria Xavier, la Madre Generale e le Consigliere, hanno raggiunto la località viaggiando in macchina per cinque ore.

La *Gloria Vidya Kendram* e la *Nirmala School*, entrambe scuole diocesane, ciascuna con oltre mille studenti, hanno accolto magnificamente le ospiti, al suono della banda, con balli e canti.

In serata, P.Ranta Kumar, Vice-Direttore Ge-



nerale delle Scuole Diocesane di Visakhapatnam, è venuto a esprimere grande stima per le Maestre, e gratitudine per il contributo che danno allo sviluppo di queste scuole.

È stata visitata anche la comunità di Steel Plant Township: in questa sede, le nostre consorelle operano temporaneamente su richiesta pressante della Diocesi. È qui che si sono riunite le tre comunità di Visakhapatnam e Perapuram. La cena è stata rallegrata da danze e canti, in segno di gioia e gratitudine.

temporaneamente su richiesta pressante della Diocesi. È qui che si sono riunite le tre comunità di Visakhapatnam e Perapuram. La cena è stata rallegrata da danze e canti,



Al ritorno a Janampet, la comunità ha respirato un'atmosfera di preghiera e di gioia. Il Triduo di riflessione in preparazione alla Festa della Presentazione della Beata Vergine Maria, è stato guidato da Padre Johnson Puthenpurakkal, OFM Cap. che ha tenuto una conferenza sul tema "**Maria, modello di vita consacrata**".

Durante l'ora santa, nella serata del 18 novembre, si è celebrato il Rito dell'Ingresso in Noviziato, e la Madre Generale ha accettato le due giovani, Pa-vani Kolukuluri e Hep-sibha Pallapu.

Il 19 novembre, la novizia Lujina Induwar, proveniente dallo Stato di Assam, ha emesso l'Oblazione temporanea, nelle mani della Madre Generale. Padre Bala, Vicario generale della diocesi di Eluru, ha presieduto la Liturgia Eucaristica concelebrata da molti sacerdoti del *campus*. Erano presenti oltre alle Maestre della comunità e le giovani in formazione,





alcune religiose delle comunità vicine e i familiari di Lujina. La Regione ha elevato canti di lode a Dio per il dono della vocazione di Lujina, ha pregato per la sua perseveranza e ha implorato il dono di nuove vocazioni per l'intero Istituto.



Il 20 novembre, la Madre Generale ha visitato “*Siena Home*”, una casa che ospita circa sessanta bambini, alcuni orfani, altri provenienti da un contesto economico povero. La loro gioia è stata immensa e l'hanno espressa attraverso danze, canti, scenette e discorsi. La Madre nel suo messaggio ha ricordato loro quanto sono fortunati ad essere amati e accuditi così amorevolmente dalle “*figlie*” di S. Lucia.



Il 21 novembre, le Comunità di Janampet ed Eluru hanno celebrato insieme la festa della Presentazione di Maria e hanno rinnovato l'Oblazione. È stata un'esperienza unica: la comunità regionale ha potuto condividere con la Madre Generale questo giorno speciale.

Korom, Kerala –

Con un viaggio di due voli, la Madre Generale e le Consigliere sono arrivate in sede la sera del 22 novembre.

Il 23 novembre ha segnato una data importante nella storia della comunità in Kerala: la benedizione e l'inaugurazione del *Jubilee Memorial Block*, costituito da un terzo piano aggiunto all'edificio scolastico esistente. Grazie alla grande generosità e al sostegno dei numerosi benefattori, si è ottenuto lo spazio per le classi 11^a e 12^a, previste dalle



normative vigenti in India. La Madre Generale ha tagliato il nastro per l'inaugurazione, e il Rev. Padre Linto Stanly, parroco, ha benedetto gli ambienti.

A sera, "Ventunesima giornata annuale" della scuola, la Madre Generale e le altre Maestre sono state ospiti d'onore nell'evento "Spettacolare". Il messaggio della Madre Generale sui "colori" si è ben collegato al tema della rappresentazione, incentrata sui colori.

Una visita al *Pet Station Picnic Spot* è stato un altro momento simpatico a Korom. Insieme alla Madre Generale, le consorelle della comunità locale si sono divertite, visitando tra allegre risate, questo luogo.



La comunità di Korom ha ringraziato il Signore per questa visita giunta come una benedizione.



Munagalapally - La sera del 26 novembre, la Madre Generale e le altre Maestre sono state accolte dalla comunità di Munagalapally, che ospita anche le postulanti.

La Madre Generale, anche qui, in un altro evento memorabile, ha inaugurato il terzo piano della St. Lucy School. Il Rev. P. Edward Joseph, Superiore Provinciale dei Padri Redentoristi, ha benedetto il terzo piano della scuola, di recente costruzione.



La Madre e Suor Elizabeth, nel "*Mother Zaira Stitching Center*", hanno incontrato le donne che si dedicano al cucito. La Madre ha apprezzato il progetto di apprendimento professionale svolto nel Centro e ha incoraggiato a continuare perché queste competenze acquisite, in futuro, diventino produttive.

A sera, durante la "Celebrazione annuale della scuola", la Madre Generale, in apertura, ha dato rilievo al tema della serata: "Salvate le bambine!", affermando: "Già nel XVII secolo, Santa Lucia Filippini, fondatrice della nostra comunità religiosa, si dedicò con tutte le sue forze a questo aspetto della



La Madre ha apprezzato il progetto di apprendimento professionale svolto nel Centro e ha incoraggiato a continuare perché queste competenze acquisite, in futuro, diventino produttive.

A sera, durante la "Celebrazione annuale della scuola", la Madre Generale, in apertura, ha dato rilievo al tema della serata: "Salvate le bambine!", affermando: "Già nel XVII secolo, Santa Lucia Filippini, fondatrice della nostra comunità religiosa, si dedicò con tutte le sue forze a questo aspetto della

La Madre Generale, in apertura, ha dato rilievo al tema della serata: "Salvate le bambine!", affermando: "Già nel XVII secolo, Santa Lucia Filippini, fondatrice della nostra comunità religiosa, si dedicò con tutte le sue forze a questo aspetto della



vita sociale...". Ha poi scoperto la lapide commemorativa posta sulla parte nuova dell'edificio scolastico.

A **Janampet, nella Casa Regionale**, la Madre Generale ha programmato un incontro con il *Team della Formazione* per consentire alle Maestre incaricate dei diversi livelli formativi di confrontarsi, di condividere, di interrogarsi su come vivono l'impegno di responsabilità in base alle riflessioni proposte nella sua precedente visita. Insieme hanno ribadito l'importanza di condividere i loro doni, e di comunicare spesso, nonostante gli impegni. Ha esortato ad invocare lo Spirito Santo perché guidi le loro decisioni e ha ricordato la loro grande responsabilità nei confronti del futuro della Regione.

Nella sua visita alla Regione, la Madre Generale ha incontrato ogni consorella individualmente, ha dedicato tempo a ciascuna, ha curato la loro vita spirituale, ha incoraggiato ad andare avanti con fiducia e speranza.

Con le cinque comunità che non ha potuto raggiungere a causa della distanza, Suor Maria Xavier ha organizzato degli incontri *Zoom* in modo che anche loro avessero la possibilità di interagire con la Madre Generale e di sentirsi partecipi di questa visita.

La serata del 30 novembre è stata eccezionale, troppo magnifica per essere descritta a parole. Le Maestre e le giovani in formazione hanno preparato un programma meraviglioso per esprimere il loro amore e la loro gratitudine. Erano presenti anche i bambini di Siena Home!

Suor Maria Xavier ha ringraziato la Madre Generale e le Consigliere Generali, a nome dell'intera Regione, per tutte le be-



nedizioni ricevute tramite questa visita, per il loro affetto fraterno e la loro presenza incoraggiante, per i sacrifici affrontati nei viaggi per visitare le comunità, e in modo particolare, per aver dedicato generosamente ogni minuto ad incoraggiare ciascuna.

Al termine, la Madre Generale si è rivolta a tutte, con un messaggio di incoraggiamento ad andare avanti, e di gratitudine al Signore per le numerose benedizioni di questa visita.

Il 1° dicembre, ultimo giorno della visita, durante l'adorazione, la Madre Generale ha accolto l'Oblazione Temporanea che le Juniori hanno rinnovato, entrando così nel 2° e 3° anno di Juniorato. Nel suo discorso, la Madre ha sottolineato: *"Ogni anno vi porta più avanti nel cammino di sequela del Signore, e ogni anno dovrà trovarvi più impegnate"*.

La Regione "Regina Pacis", ringrazia la Madre Generale, Suor Elizabeth e Suor Mercy per questa visita

tanto significativa e ricca, in cui ogni Maestra si è sentita rafforzata e incoraggiata; il loro aiuto e la loro guida sono state vere benedizioni di Dio!



Provincia "Sacro Cuore"- Italia

S. LUCIA: Presenza invisibile... sempre operante !

Si può affermare proprio questo, se si considera quanto accade spesso, a nostra sorpresa. A causa della diminuzione del numero delle Maestre Pie, nel tempo, l'Istituto ha dovuto lasciare le attività in alcune sedi che, ora in modo inatteso, hanno ripreso vita, nel nome di S. Lucia. Persone che, nel corso degli anni, avevano beneficiato della presenza e dell'opera di tante consorelle, hanno voluto assumersi l'impegno di continuare ad operare sulle orme di S. Lucia.

Alcuni esempi...

Vitulano BN - *L'esperienza laboratoriale* - Nel centro storico dell'antico borgo, nella casa-scuola che la benefattrice Sig.ra Amalia Abbamondi aveva affidato alle Maestre Pie, oggi vive il punto di riferimento dell'olivicoltura sannita, la più grande risorsa del territorio.

Grazie ad un abilissimo agronomo del luogo, i ragazzi delle varie scuole vengono coinvolti nel cammino di vita della pianta dell'olivo fino alla produzione dell'olio. Possono osservare, manipolare,



gustare... “Bisogna educare le nuove generazioni alle nostre tradizioni e ad un agroalimentare di qualità – sostiene l’agronomo Sebastian Limata, ideatore del progetto – per il nostro benessere: fisico, perché l’olio extra vergine di oliva fa bene alla salute, e psichico perché gli uliveti ben curati e un paesaggio sano fanno bene alla salute mentale.”

Scandriglia RI – Inaugurazione della Casa “S.Lucia Filippini”



Il 15 dicembre 2024, la popolazione di Scandriglia si è riunita, come un tempo, nel nome di S. Lucia Filippini.

Alla nostra amata Fondatrice, è stata dedicata un’iniziativa sociale promossa dalla Diocesi Suburbicaria di Sabina-Poggio Mirteto, che coinvolgerà un team di professionisti con varie competenze.

L’edificio che un tempo apparteneva all’Istituto e in cui tante Maestre Pie hanno svolto la missione apostolica (insegnamento nella scuola

dell’infanzia e primaria comunale, catechesi a bambini, fanciulli, ragazzi,...), dopo anni di chiusura, è stato riaperto.

Il Vescovo diocesano, S. Ecc.za Mons. Ernesto Mandara, l’ha acquistato per realizzarvi un interessante “*progetto*”: il villino è diventato, così, dopo opportuno ripristino, “Casa S. Lucia Filippini”, sede di un “*centro per disabili con autonomia abitativa*”. L’edificio, ristrutturato *ad hoc*, ospiterà 12 persone con disabilità, che vi potranno trascorrere giornate serene, tenendosi compagnia e svolgendo attività interessanti e formative; nello stesso tempo, potranno godere di assistenza specifica, dal punto di vista medico e sociale. Sarà questo il primo passo per consentire l’integrazione sociale, e con l’autonomia lavorativa, gli ospiti potranno avere indipendenza economica stabile.



La Madre Generale, la Madre Provinciale e le altre consorelle presenti alla cerimonia di apertura, hanno espresso sincera gratitudine al Vescovo e ai collaboratori, particolarmente a Mons. Antonino Treppiedi, per aver curato la valorizzazione di questo luogo. È un compito che si sono assunti come segno di solidarietà e impegno fattivo di carità cristiana.

La Madre Generale, la Madre Provinciale e le altre consorelle presenti alla cerimonia di apertura, hanno espresso sincera gratitudine al Vescovo e ai collaboratori, particolarmente a Mons. Antonino Treppiedi, per aver curato la valorizzazione di questo luogo. È un compito che si sono assunti come segno di solidarietà e impegno fattivo di carità cristiana.

L'inaugurazione è stata seguita dal popolo di Scandriglia, già raccolto nella processione guidata dal Parroco, con l'accompagnamento della banda musicale.

Nel saluto, il Sindaco dott. Lorenzo Ferrante, ha rievocato gli inizi della presenza delle Maestre Pie in Scandriglia, nel 1718, grazie al lascito del benefattore, Sig. Pietro Salvesi. La Madre Generale si è detta onorata per l'invito, come riconoscimento all'opera delle consorelle,



che per secoli sono state pienamente inserite nella vita sociale della cittadina.

Il Vescovo ha lanciato, infine, un appello alla popolazione, perché accolga questa "nuova" opera di grande responsabilità, la sostenga e vi collabori con senso civico.

Ricollocata l'immagine di S. Lucia Filippini, nella Cappellina, è iniziata la visita agli ambienti, forniti di nuove attrezzature e arredi. E mentre gustavano deliziosi spuntini offerti dall'equipe organizzativa, gli intervenuti hanno potuto ammirare l'ampio panorama visibile dalla struttura.

Commosi, ricordavano il tempo della loro infanzia, fanciullezza, giovinezza: riferivano di aver tanto appreso tra quelle mura! C'erano anche i discendenti degli scandrigliesi che, in passato, hanno avuto in famiglia una Maestra Pia: numerose conso-



relle, infatti, negli anni, hanno compiuto la scelta della missione apostolica sulle orme di Lucia Filippini, e tra le tante, ricordiamo Madre Teresa Saccucci, Superiora Generale dal 1938 al 1954.

Alle Maestre Pie ospiti partecipanti, spontanea dal cuore è sgorgata la preghiera a S. Lucia, perché interceda per la sua Famiglia nuove vocazioni che possano, come fece lei al suo tempo, rispondere ai bisogni dell'oggi.

Corese Terra RI - Sogno per un prossimo futuro !

Anche nella struttura di Corese Terra RI, che l'Istituto ha alienato a prezzo agevolato a favore della stessa Diocesi di Sabina-Poggio Mirteto, sarà attuato un progetto a carattere sociale. In questo caso il Progetto prevede di accogliere, accompagnare, formare, bambini autistici, problema che oggi affligge tante famiglie.

È ancora solo un sogno, ma con il coinvolgimento dell'Associazione Comuni della Sabina, potrebbe essere realizzato a breve.

Ce lo auguriamo di tutto cuore, nel nome di S. Lucia !



Anzio RM - Scuola in piena attività! – La scuola delle Maestre Pie in Anzio fu voluta dalla benemerita del papa Beato Pio IX che nutriva grandissima stima per il nostro Istituto presente da anni nella vicina cittadina di Nettuno RM. Purtroppo, più volte nel nostro tempo, è stata sul punto di essere chiusa, per mancanza di Maestre Pie.

A partire da quest'anno, però, è germogliato un seme di speranza: un'equipe di laici, costituita da docenti, e personale direttivo, tecnico e ausiliario, legati per esperienza diretta a questa scuola, ha voluto cimentarsi nell'impresa di continuare a tenerla viva, operativa, e per questo scopo ha messo a disposizione le risorse umane, le opportune qualifiche professionali e soprattutto tanta generosità e dedizione.

Potremmo considerarlo quasi un “miracolo” di S. Lucia ! Addirittura, il gruppo direttivo ha presentato domanda per aprire anche il corso di scuola secondaria di 1° grado: è stato questo, un sogno custodito nel cuore da tante Maestre e mai realizzato, in tutto il secolo scorso, pur avendo predisposto ampi locali.



Ci auguriamo che, nel nome di S. Lucia, queste persone siano forti e tenaci nel portare avanti un'attività che può e deve essere vissuta solo come missione. Le Maestre Pie tutte possiamo collaborare con la stima, l'incoraggiamento, e soprattutto con la preghiera.



Provincia “Santa Lucia Filippini”- U.S.A.

Giornata “GENESIS 2024”

La cappella di Santa Lucia è stata la cornice del nostro incontro annuale *Genesis Day 2024*, con un discorso di benvenuto di suor Patricia Pompa, superiora provinciale della Provincia “Santa Lucia”. È seguita una presentazione sul Congresso eucaristico nazionale, tenutosi a Indianapolis, da parte delle partecipanti: Suor Roseann Fernandez, Suor Anne Louise Abascal, Suor Helen Sanchez (con un'immagine PowerPoint degli animatori), suor Luciana D'Cruze ed Suor Elaine Bebyn.

Il momento *clou* della giornata è stato la Liturgia Eucaristica presieduta dal Rev.mo Vescovo David M. O'Connell, conce-



lebranti Mons. Thomas Gervasio e P. Jean Felicien. Nell'omelia, il Vescovo ha osservato come l'indicazione di Maria a Gesù che gli sposi di Cana non avevano più vino, può essere paragonata anche alla nostra vita. Ha sottolineato: *"Dov'è il vino della nostra vita? Ognuno di noi sperimenta la mancanza... Cerchiamo un significato... Dietro ognuno di noi c'è speranza, desideriamo le nozze di Cana nella nostra vita. Veniamo come partecipanti, alla ricerca di una completezza. Questo evento nella vita di Gesù è stato un momento di "Genesi" per Lui".* Il Vescovo ha ribadito: *"Non c'è mai abbastanza vino nelle nostre vite, quindi ci rivolgiamo a Maria, la Madre della Speranza, che a sua volta, va da suo Figlio per noi. Grazie a Gesù e Maria, ciò che non aveva vita, ora ce l'ha. Ogni giorno Cristo si riversa nelle giare vuote delle nostre vite: abbiamo bisogno di riceverlo. È Lui il vino buono! La morte diventa vita; il dolore - gioia, la disperazione - speranza, la paura - coraggio, le vite vuote - nuovamente piene... La sua gloria diventa la nostra speranza".*



E ha concluso: *"...il miracolo inizia solo quando finisce il vino !"*.

Dopo la cena di festa, una delle tradizioni particolari della Provincia "Santa Lucia" è la consegna di una Statua itinerante della nostra Santa a tre comunità, perché promuovano lo spirito di Santa Lucia: l'impegno e la speranza di alimentare l'amore per Dio tra le famiglie, potrà suscitare nelle giovani un certo interesse a considerare la vita consacrata. Le statue itineranti di Santa Lucia sono state consegnate alle Maestre della comunità "Santa Lucia", Metuchen, della comunità "Spirito Santo", Pequannock e della comunità "San Girolamo", West Long Branch, New Jersey.



GIORNATA COMUNITARIA –

Per celebrare la festa della Presentazione di Maria e riaffermare la nostra Oblazione, la Giornata Comunitaria annuale è iniziata nella cappella di “Santa Lucia” il 16 novembre 2024.

Suor Patricia Pompa, Superiora provinciale, si è rivolta alle Maestre presenti, a quelle residenti nell’infermeria “Saint Joseph Hall” e a quelle che si sono unite virtualmente, con un caloroso *benvenuto* e varie comunicazioni, sia a proposito delle consorelle che stavano celebrando un anno giubilare di Vita Consacrata, sia per ricordare



le nostre amate Maestre che sono state chiamate alla casa del Padre, nell'ultimo anno.

Queste le consorelle che festeggiavano anniversari importanti: suor Dolores Toscano e suor Angelina Del Vecchio (80 anni); suor Marie Roccapriore (75 anni) e suor Laura Bezila (25 anni).

Dalla gioia dell’annuncio dei giubilei, suor Patricia è passata alle altre considerazioni: *“Durante il mese di novembre, la Chiesa non solo ci chiama a celebra-*

re e ricordare la vita dei Santi, ma anche a commemorare tutti coloro che sono stati chiamati alla casa del Signore”. Con l’affettuoso ricordo delle nostre consorelle defunte, la mattinata è proseguita con una riflessione-omaggio preparata da suor Elizabeth Dalessio e declamata da suor Joan Di Rienzo. Le Maestre morte nell'ultimo anno sono state richiamate con affetto alla memoria: suor Assunta Rinaldi, suor Elizabeth Szilvasi, suor Lucille Fitzpatrick, suor Anna Pompei e suor Alma Blume.

È seguita la Liturgia Eucaristica presieduta dal Rev.mo Vescovo emerito, Sua Ecc.za, Mons. Arthur Serratelli, con diversi concelebranti: Rev.do Mons. Paul Bochicchio, Rev.do Joseph Ferraro, Rev.do Edward Przygocki, Rev.do Steven Bolton, Rev.do Ronald Sordillo.

Nell’omelia, il Vescovo ha affermato che le vie della ricchezza e del mondo, non sono quelle delle donne consacrate. *“Vivendo i consigli evangelici, le persone consacrate hanno costruito la loro vita su Gesù, il fondamento roccioso della felicità duratura. Il loro “no” alle vie del mondo per il successo è stato il sonoro “sì” alla vocazione che Dio ha dato loro”*. Il Vescovo ha spiegato, poi, ai presenti come le Maestre *“...agli altri,*



fanno conoscere e amare Dio, Gesù, la Sua Chiesa. Lo hanno fatto con le loro opere... ma per il popolo di Dio ancora più fruttuose delle loro ore di zelante ministero apostolico, più fruttuose e potenti, sono state le loro vite basate sul “sì” quotidiano a Dio, come Maestre Pie Filippini”.

Dopo la Liturgia, si è tenuta una cena di festa nella sala da pranzo, per tutti i presenti. Suor Helen Sanchez ha preparato una presentazione creativa in PowerPoint per onorare le Giubilarie. È stata letta la lettera di congratulazioni di Suor Ascenza Tizzano, Superiora generale, che esprimeva i suoi più calorosi auguri a tutte le festeggiatrici.

La cena si è conclusa con le espressioni di gratitudine di Suor Patricia Pompa per la giornata meravigliosa, memorabile e ricca di grazie!



Vice-Provincia “Mater Divinae Gratiae”, São Paulo, SP

Incontro di generazioni – “Progetto Luciane”, Miracatu, SP

Il giorno 19 novembre 2024, il gruppo delle signore in età matura che partecipano al *Progetto “Gioia di Vivere”* di São Paulo, ha fatto visita ai bambini e ragazzi assistiti dalle nostre consorelle attraverso il *Progetto “Luciane”* di Miracatu, São Paulo.

Nella giornata speciale di festa, differenti generazioni hanno condiviso le loro espe-





rienze. Ogni anziana ha scelto un fanciullo al quale offrire un regalo natalizio. Sr. Yesu Rani ha collaborato all'animazione con un ballo tipico dell'India, che ha coinvolto sia i ragazzi sia le signore. È stato un momento di grande gioia per tutti. Gli assistiti del *Progetto* hanno presentato brani della Vita dei nostri Fondatori, insieme a canti e danze. Grandi e piccoli hanno pranzato insieme, e goduto la gioia dell'incontro.



Casa Vice-Provinciale e Collegio “Santa Lucia Filippini” –São Paulo



Il giorno 07 dicembre 2024, nella Parrocchia “Santa Croce” di Itaberaba, São Paulo, hanno celebrato, comunitariamente, il Sacramento del Matrimonio 21 coppie di sposi, e, tra queste, sette erano costituite da nostri collaboratori.

Le Maestre della Casa Vice-provinciale e del



Collegio “Santa Lucia Filippini” li avevano incoraggiati a benedire la loro unione con il Matrimonio cristiano, come avrebbe fatto certamente S. Lucia. Alcuni non erano battezzati, né cresimati e non avevano ricevuto la Prima Comunione.

La Celebrazione intensa e così significativa ha portato grande gioia sia alle Maestre Pie che ai “protagonisti”: è stato un modo per alimentare la loro fede, riavvicinarli ai Sacramenti, e per incrementare la partecipazione alla vita della comunità parrocchia-

le. Una delle dipendenti, in particolare, ha compiuto il cammino di catechesi sacramentale, guidata da Sr. Ione Honoria de Souza, MPF.

Nella gioia, si è elevata una corale lode al Signore per questo grande dono.



Regione “Mater Misericordiae”, Eritrea

Ingresso in Noviziato e accettazione nel Probandato -

Il 6 ottobre 2024, la Regione “Mater Misericordiae”, Eritrea, ha avuto la gioia di accogliere le due aspiranti, Senait Kibrom e Gewra Simon, nel Probandato, e di celebrare il Rito dell’Ingresso in Noviziato della probanda Beteli-hem Abib: questi “atti” sono avvenuti, dopo l’ora santa, vissuta intensamente, la celebrazione della Liturgia delle Ore e la condivisione della preghiera.

Al termine, le Maestre della comunità di Asmara e le aspiranti hanno accompagnato la neo-novizia alla Casa del Noviziato. Tutti i partecipanti sono stati poi invitati al dessert, con la tipica Cerimonia del Caffè. La gioiosa occasione si è conclusa con canti e danze tradizionali.

La nostra Famiglia Religiosa ringrazia il Signore per aver benedetto la Regione con nuove vocazioni e, nella comunione fraterna, continua a pregare il “Padrone della messe affinché mandi altri operai nella sua messe”.



